ORIGINALE

COMUNE DI GOLFO ARANCI
Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **60** Del **26-11-18**

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AZZERAMENTO ALIQUOTA PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019 - MODIFICA AL REGOLAMENTO**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **17:00,** in Golfo Aranci e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica.**

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FASOLINO GIUSEPPE	**P**	**DEL GIUDICE GENNARO MARCO**	**A**
MULAS MARIO	**P**	**MUNTONI GIORGIO**	**P**
LANGELLA GIUSEPPE	**P**	**DEGORTES GIOVANNI MARIA**	**P**
ASTARA PRONTU GIOVANNI	**A**	**GUAGLIUMI GIORGIO**	**P**
MADEDDU PAOLO	**A**	**USAI ISIDORO**	**P**
ROMANO LUIGI	**P**	**BRUNO REBECCA**	**A**
CHIOCCA MARIO	**P**		

ne risultano presenti n. **9** e assenti n. **4.**

Assume la presidenza il Signor ***CHIOCCA MARIO*** in qualità di ***Presidente*** assistito dal ***Segretario Bullitta Dr.Ssa Maria Giuseppa..***

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

In continuazione di seduta .....

Il Presidente

Pone in discussione il punto n.5 ad oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – Azzeramento aliquota per l'anno di imposta 2019 – Modifica al Regolamento".

Dopo un breve dibattito, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di pari oggetto che viene approvata con n 9 voti favorevoli palesemente resi per alzata di mano da parte di n. 9 consiglieri votanti su n. 9 consiglieri presenti.

Il Presidente chiede poi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, richiesta che messa ai voti ottiene lo stesso risultato della votazione che precede.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito il Presidente e l'illustrazione del punto all'o.d.g.;
- Vista la proposta di deliberazione;
- Udita la breve esposizione in aula;
- Udito l'esito delle votazioni;

DELIBERA

Di approvare la seguente proposta di deliberazione ad oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – Azzeramento aliquota per l'anno di imposta 2019 – Modifica al Regolamento".

DELIBERA altresì

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: ILSINDACO

OGGETTO: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – AZZERAMENTO ALIQUOTA PER L'ANNO DI IMPOSTA 2019. MODIFICA AL REGOLAMENTO.**

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-*bis*, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

> *11. (….) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 9 in data 28.04.2015, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, il quale, con effetto dal 01.01.2015, ha previsto un'aliquota unica in misura pari allo 0,8%;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 13 del 30.03.2018 con la quale è stato deciso, a carattere sperimentale, limitatamente all'esercizio 2018 in considerazione della necessità di valutare gli effetti sul bilancio comunale dell'introduzione dell'imposta comunale di soggiorno, l'azzeramento dell'addizionale comunale IRPEF;

Tenuto conto che gli effetti sul bilancio comunale derivanti dall'introduzione dell'imposta di soggiorno sono stati più che positivi e conseguentemente è volontà di questa amministrazione confermare anche per l'anno 2019 l'azzeramento dell'addizionale comunale IRPEF;

Richiamato l'atto n. 185 del 12.10.2018 con il quale la Giunta Comunale ha deliberato di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021;

Considerato che nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Parte Seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di Bilancio – Sezione A – Entrate - è stato previsto il mantenimento dell'azzeramento dell'addizionale comunale IRPEF anche per il 2019;

Ritenuto necessario con il presente provvedimento approvare, con atto avente natura regolamentare, la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPF dallo 0,8% al 0,0% (azzeramento) per l'anno 2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Acquisito agli atti il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000 ;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo
15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, la modifica, di natura regolamentare, all'addizionale Comunale IRPEF, stabilendo l'azzeramento dell'aliquota per l'anno 2019;

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva.

3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998.

4. stante l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione

amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 20.11.2018

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Antonietta Cosseddu

……..

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, osservato: ……..
rilascia:

[X] PARERE FAVOREVOLE

[ ] PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

[ ] PARERE NON NECESSARIO;

Data 20.11.2018

Il Responsabile del Servizio

Ing. Diego Ciceri

…..……..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario	Il Presidente
Bullitta Dr.Ssa Maria Giuseppa.	*CHIOCCA MARIO*

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal **30-11-18** al giorno **15-12-18.**

Golfo Aranci, **30-11-18**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bullitta Maria Giuseppa

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi del D.L.gs n. 267/00 il **26-11-18** poiché:

- ❑ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°)
- ❑ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bullitta Maria Giuseppa